

CRISI COSTITUITI DUE RAMI D'AZIENDA



Municipio Il sindaco Pazzoni riceve i lavoratori della Ca.To.Bo.

Ca.To.Bo: rientra il 65% dei lavoratori Intanto scatta la cig

■ Cassa integrazione e due nuovi rami d'azienda. Parte da qui la task force per salvare la Ca.To.Bo e il lavoro di 80 dipendenti. La crisi della società ha mobilitato le istituzioni locali. Dopo un primo incontro in Provincia, anche il sindaco di Traversetolo Alberto Pazzoni e l'assessore alle Attività produttive Gianni Guido Bellini hanno incontrato una delegazione di lavoratori e i rappresentanti sindacali per fare il punto sulla difficile situazione in cui versa la società che produce componenti elettrici ed elettronici con 80 dipendenti, in gran parte donne. La Ca.To.Bo ha perso, nel 2011, la commessa Immergas, che da 20 anni garantiva il 70% del fatturato. Al momento è stata chiesta la cassa integrazione, nel frattempo i salari del mese di dicembre non sono stati interamente corrisposti.

«Ci stiamo adoperando in tutti i modi per trovare una soluzione. Infatti Ca.To.Bo sembrava

un pilastro incrollabile sul nostro territorio. Tuttavia, sebbene colpiti, non perdiamo la fiducia: assieme alla Provincia di Parma e con il sostegno anche del Centro per l'impiego siamo certi di poter dare una risposta positiva». Questa settimana dovrebbe ripartire il lavoro per il 65% dei dipendenti, essendosi costituiti due nuovi rami d'azienda, per gli altri, in cassa integrazione, si attende una ricollocazione.

«Una soluzione che stiamo valutando con la Provincia - prosegue il sindaco - potrebbe essere la possibilità di formare gli addetti e far loro acquisire nuove professionalità sempre nel settore metalmeccanico. Inoltre, dai contatti con la proprietà abbiamo rassicurazione che in pochi mesi metà dei cassaintegrati dovrebbe rientrare in azienda». Il sindaco ha anticipato che si terranno altre riunioni operative in Comune per seguire da vicino l'evolversi della situazione». ♦ C. R.